

Spaccio nei boschi del Rugareto, ennesimo pusher in manette

Pubblicato: Giovedì 19 Gennaio 2017



Fermare lo spaccio nei boschi dell'Altomilanese è un po' come fermare l'acqua con le mani ma i carabinieri della Compagnia di Legnano ci provano lo stesso e – spesso – riescono a mettere temporaneamente in difficoltà il sistema che da ormai molti anni ha fatto delle aree verdi attorno alle città luoghi che tutto sono tranne che di relax e salute.

Nel corso di uno dei controlli volti a contrastare efficacemente lo spaccio di sostanze stupefacenti nelle aree boschive a ridosso del Parco Rugareto, ieri sera, i Carabinieri della Stazione di Rescaldina hanno tratto in arresto un pregiudicato 43enne residente nel varesotto. I militari, notando un'autovettura dall'andamento anomalo, decidevano di controllarne gli occupanti.

In particolare, decidevano di sottoporre a perquisizione personale il passeggero trovandolo poi in possesso di circa un etto di hashish, una trentina di grammi di cocaina e una quindicina di eroina. Un vero e proprio pusher in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta del cliente.

L'arrestato è stato in mattinata condotto innanzi il Tribunale di Busto Arsizio, giudicato con rito direttissimo, all'esito del quale è stato condannato a nove mesi di reclusione agli arresti domiciliari.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

